17 feb. 2011

Come riportato nelle tabelle elaborate dalla Commissione nel gennaio 2011 sullo stato degli impegni/pagamenti per paese/obiettivo, i dati sull'esecuzione dei fondi strutturali al 31.12.2010 presentano un quadro segnato da gravi ritardi in diversi Stati membri. La situazione è in parte imputabile alla congiuntura economica come conseguenza della crisi, che mette molti Stati membri e autorità locali in seria difficoltà nel reperire le risorse per il cofinanziamento, necessarie a completare gli investimenti europei.

La scarsità dunque di risorse finanziarie nazionali, ostacolando il rispetto delle quote di cofinanziamento previste, potrebbe seriamente determinare il rischio di disimpegno automatico di ingenti risorse finanziarie in diversi Stati membri al 31 dicembre 2011. Tale rischio è indubbiamente maggiore negli Stati membri che non hanno escluso dal Patto di stabilità le risorse destinate al cofinanziamento dei programmi relativi ai fondi strutturali, tra i quali l'Italia.

Può la Commissione nell'attuale programmazione 2007-2013:

1. Precisare se, al fine di fare fronte al rischio concreto di disimpegno automatico di ingenti risorse che verrebbero sottratte alle politiche per lo sviluppo, si stiano valutando misure comuni e se nell'ambito di tali misure possa prendere in considerazione l'ipotesi transitoria di innalzamento della quota di cofinanziamento comunitario per tutti gli obiettivi?
2. Riferire in merito al monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle risorse anticipate dalla Commissione agli Stati membri, ai sensi dell’art. 82 del regolamento del Consiglio n. 1083/2006, nonché degli impegni già assunti dalla Commissione in merito ai pagamenti intermedi aggiuntivi messi a disposizione a seguito dell’entrata in vigore dello European Recovery Plan nel 2009?

3. Dire se, nell'ambito dei capitoli di spesa previsti per i rispettivi assi, non sia opportuno e auspicabile introdurre ulteriori strumenti di flessibilità per la modulazione degli impegni di spesa e del relativo cofinanziamento in particolar modo per il FSE e per gli investimenti prioritari per lo sviluppo e l'innovazione?
4. Relazionare in merito ad eventuali misure adottate a livello nazionale e regionale dagli Stati membri che sono maggiormente esposti al rischio di disimpegno?

Interrogazione con richiesta di risposta scritta alla Commissione - Articolo 117 del regolamento

Silvia Costa (S&D), Salvatore Caronna (S&D), Francesco De Angelis (S&D), Andrea Cozzolino (S&D), Mario Pirillo (S&D), Debora Serracchiani (S&D), Roberto Gualtieri (S&D), Gianluca Susta (S&D), Gianni Pittella (S&D), Guido Milana (S&D), Francesca Balzani (S&D), Leonardo Domenici (S&D), David-Maria Sassoli (S&D), Paolo De Castro (S&D), Patrizia Toia (S&D), Rita Borsellino (S&D), Vittorio Prodi (S&D), Pier Antonio Panzeri (S&D), Luigi Berlinguer (S&D), Rosario Crocetta (S&D), Pino Arlacchi (S&D)

Risposta

[fonte: www.europarl.europa.eu]